

# AIRS

## ASSOCIAZIONE ISTRUTTORI RIABILITATORI SISCA

Società italiana per l'aggiornamento degli Istruttori Riabilitatori che operano con il Medico Veterinario Esperto in Comportamento Animale

### ----- DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO -----

- Art. 1 – Con il presente atto viene costituita la: "Società Istruttori Riabilitatori SISCA", anche "Società italiana per l'aggiornamento degli Istruttori Riabilitatori che operano con il Medico Veterinario Esperto in Comportamento Animale", di seguito denominata "Associazione".
- Art. 2 – L'Associazione ha sede in Cremona, via Trecchi 20, presso Palazzo Trecchi, ed è affiliata alla SISCA (Società Italiana Scienze del Comportamento Animale).
- Art. 3 - L'Associazione è un'organizzazione non commerciale e senza scopi di lucro, che persegue finalità scientifiche e culturali, allo scopo di promuovere la ricerca e la conoscenza nel settore della riabilitazione comportamentale nell'ambito delle scienze comportamentali applicate agli animali domestici. L'Associazione intende inoltre incentivare la collaborazione tra tutti coloro che si occupano della materia, sia a livello scientifico che professionale. L'Associazione intende perseguire i propri scopi sia mediante l'aggiornamento dei suoi Associati con congressi, seminari, tavole rotonde, corsi, pubblicazioni e gruppi di studio e di lavoro, da costituire secondo necessità, organizzati attraverso la Scuola Italiana Attività Cognitiva Relazionale Animale (SIACr-A), sia promuovendo qualsiasi iniziativa ritenuta idonea. Il finanziamento delle attività di aggiornamento, nelle sue diverse forme, si attua attraverso l'autofinanziamento, nonché il contributo degli Associati e/o di enti pubblici e privati, sempre previa verifica di assenza di conflitto di interesse. Per tutte le proposte di aggiornamento e per le attività di formazione svolte per i propri Associati è prevista un'attività di verifica sia per quanto riguarda la tipologia che la qualità dell'offerta.

### ----- PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI -----

- Art. 4 - Il patrimonio è costituito: a. dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione; b. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio; c. da eventuali erogazioni, donazioni, e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite: a. dalle quote sociali; b. dall'utile derivante da organizzazione di manifestazioni e partecipazioni ad esse; c. da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale. All'Associazione è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 5 - L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

#### ----- **ASSOCIATI** -----

Art. 6 – Gli Associati si dividono in Membri Effettivi, Membri Associati e Membri Onorari. Sono Membri Effettivi, oltre ai membri fondatori che hanno stipulato l'atto costitutivo dell'Associazione e ai Past President, gli Istruttori Riabilitatori SISCA che hanno superato l'esame al termine del Corso Istruttori Riabilitatori SISCA. Sono Membri Associati gli Istruttori Cinofili, gli Istruttori Riabilitatori e i Medici Veterinari Esperti in Comportamento Animale che, previa domanda, dal Consiglio Direttivo saranno ritenuti idonei. I Membri Associati hanno diritto a partecipare alla vita associativa in tutte le sue forme, ma non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche elettive. Possono essere nominati Membri Onorari coloro che si sono particolarmente distinti per l'attività scientifica nel settore delle scienze comportamentali applicate o hanno contribuito in maniera meritoria nei confronti dell'Associazione. I Membri Onorari non pagano quote associative o di partecipazione, non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche elettive.

Art. 7 - Le domande di ammissione dei nuovi membri devono essere indirizzate alla Segreteria e il Consiglio Direttivo ha il diritto di ratificare o rifiutare insindacabilmente la richiesta di iscrizione. La quota associativa dovuta dai membri sarà determinata al termine di ogni anno sociale dal Consiglio Direttivo sulla base del consuntivo approvato. Sarà facoltà del Consiglio Direttivo determinare tale quota in misura differenziata per le singole categorie di membri in base ai criteri che l'Assemblea stessa intenderà adottare. I versamenti delle quote associative non sono rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato. Il versamento della quota non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

#### ----- **DOVERI DEGLI ASSOCIATI** -----

Art. 8 - L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto dello statuto e delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie, nonché al pagamento della quota sociale.

La qualità di Associato si perde per decesso, dimissioni, morosità e indegnità: la morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo; l'indegnità verrà sancita dall'Assemblea degli Associati su proposta del Consiglio Direttivo.

## ----- AMMINISTRAZIONE -----

Art. 9 - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri. Tre di questi sono eletti dall'Assemblea in rappresentanza degli istruttori riabilitatori, due sono invece indicati dal Consiglio Direttivo della SISCA e dal Comitato Scientifico della Siacr-A in rappresentanza dei medici veterinari esperti in comportamento animale. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Il primo Consiglio Direttivo dell'Associazione sarà composto da tre membri, così come indicato nell'atto costitutivo. Al termine del mandato di tre anni verranno indette regolari elezioni con le modalità sopra descritte.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario-Tesoriere.

Art. 11 - Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. Al termine del mandato il Vicepresidente assume la carica di Presidente e il Presidente diventa automaticamente Presidente Senior.

Art. 12 - Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 13 - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria istituzionale dell'Associazione.

L'Associazione delega EV Soc Cons ARL in via esclusiva per la gestione organizzativa, finanziaria ed economica di tutte le attività sviluppate, ideate e promosse dall'Associazione al fine del raggiungimento dei suoi scopi sociali. In caso di variazione statutaria che comportasse la modifica della suddetta clausola, questa variazione sarà applicata in ogni caso non prima di 3 anni dopo la fine del mandato del Consiglio Direttivo che ha ratificato la suddetta modifica.

Art. 14 - Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati

dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi d'urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

----- **ASSEMBLEE** -----

- Art. 15 – Gli Associati sono convocati in Assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno mediante comunicazione scritta diretta, anche telematica, a ciascun associato, contenente l'ordine del giorno. La comunicazione di convocazione verrà recapitata a tutti gli associati almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati, a norma dell'articolo 20 Codice Civile.
- Art. 16 - L'Assemblea delibera su bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali della Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo e sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto, e su tutto quant'altro a lei demandato per legge o per statuto.
- Art. 17 - Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati in regola col pagamento della quota annua di Associazione. Non sono ammesse le deleghe ad altro associato.
- Art. 18 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza del Vicepresidente o da un membro del Consiglio Direttivo; in loro mancanza l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene il caso, due Scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli Scrutatori.
- Art. 19 - Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile, primo comma anche per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e ciò in espressa deroga a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 21 del Codice Civile.
- Le Assemblee elettive nella parte relativa all'elezione del nuovo Consiglio, sono presiedute dalla Commissione Elettorale. La Commissione Elettorale è costituita dai Past President (ex Presidenti del Consiglio Direttivo), dal Presidente e dal Vicepresidente. Per la scelta della lista da proporre all'Assemblea elettorale, la Commissione deve raggiungere una maggioranza significativa ovvero almeno i 2/3. Candidature eventuali proposte degli associati devono giungere al Presidente (tramite raccomandata) almeno trenta giorni prima dell'Assemblea elettiva. La Commissione Elettorale, valutatane l'idoneità statutaria, le presenta all'Assemblea dopo averle integrate con la propria lista od in alternativa a questa. Un Consigliere dura in carica al massimo per tre mandati, quindi se non entra nei meccanismi automatici (Vicepresidente e Presidente) non è più rieleggibile.

-----**MODIFICHE STATUTARIE**-----

Art. 20 - Eventuali proposte di modifiche statutarie devono essere presentate al Presidente da membri effettivi almeno un mese prima dell'Assemblea. Gli emendamenti proposti sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea che delibererà con le maggioranze previste dall'art.19 del presente statuto.

-----**SCIoglimento**-----

Art. 21 - Lo scioglimento dell'Associazione deve essere richiesto da almeno due terzi dei membri effettivi ed è deliberato dall'Assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

In caso di scioglimento i fondi eventualmente esistenti vengono devoluti alla Società SISCA, la quale si impegna a reimpiegarli esclusivamente con finalità scientifiche e culturali. Le eventuali passività saranno a carico della SISCA. L'Associazione ha comunque l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra Associazione con finalità analoga o per fini di pubblica utilità, salvo sia diversamente disposto dalla legge.

-----**CONTROVERSIE**-----

Art. 23 - Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno sottoposte alla competenza del Consiglio Direttivo. Per tutte le possibili controversie si elegge come competente in via esclusiva il Foro di Cremona.

-----**VARIE**-----

Art. 24 - Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, troverà applicazione la disciplina stabilita dal Codice Civile per le persone giuridiche private.